



Delibera n. 2/2014/INPR

REPUBBLICA ITALIANA
CORTE DEI CONTI
SEZIONE DEL CONTROLLO
PER IL TRENINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL - SEDE di TRENTO

composta dai magistrati:

dott. Paolo VALLETTA	Presidente f.f.
dott. Gianfranco POSTAL	Consigliere
dott. Dario PROVVIDERA	Primo Referendario - relatore
dott. Massimo AGLIOCCHI	Referendario

Nella Camera di consiglio del 23 gennaio 2014

- VISTI gli artt. 97, 100 e 125 della Costituzione;
- VISTO il d.P.R. 31 agosto 1972, n. 670 (Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige) ed, in particolare, l'art. 79 , terzo comma, secondo il quale *"..Le province vigilano sul raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti di cui al presente comma ed esercitano sugli stessi il controllo successivo sulla gestione dando notizia degli esiti alla competente sezione della Corte dei conti"*;
- VISTO il d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305 istitutivo della Sezione di controllo di Trento della Corte dei conti, come modificato dal d.lgs. 14 giugno 1999, n. 212 e dal d.lgs. 14 settembre 2011, n. 166, ed in particolare l'art. 6, comma 2, secondo il quale *"Le Sezioni di controllo aventi sede a Trento ed a Bolzano definiscono annualmente i programmi ed i criteri di riferimento del controllo sulla gestione del bilancio e del patrimonio delle regioni e delle province autonome"* e il comma 3-bis, secondo il quale *"In attuazione e per le finalità di cui all'art. 79 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, sono esercitati rispettivamente dalla Provincia di Trento e dalla Provincia di Bolzano i controlli, anche di natura collaborativa, funzionali all'attività di vigilanza sul raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e il controllo successivo sulla sana gestione relativi agli enti locali e agli enti e organismi individuati dall'art. 79, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 670 del 1972; degli esiti dei controlli è data notizia alla competente sezione della Corte dei conti."*;
- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 (e successive modifiche ed integrazioni) recante disposizioni in materia di controllo della Corte dei conti;
- VISTO l'art. 1, commi 166 e ss., della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);
- VISTO l'art. 3 (rafforzamento dei controlli in materia di enti locali) del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

- VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti (approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte stessa in data 16 giugno 2000 n. 14/DEL/2000 e successive modifiche ed integrazioni) ed, in particolare, gli articoli 2 e 5;
- VISTA le delibere della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 9 del 20 marzo 2013 concernente le "*Linee di orientamento per la parifica dei rendiconti delle regioni di cui all'art. 1, comma 5, d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla l. 7 dicembre 2012, n. 213*", e n. 1 del 15 gennaio 2014, concernente il programma delle attività di controllo per il 2014;
- VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei conti n. 15/SSRRCO/INPR/13 del 13 novembre 2013 con la quale è stata approvata la "*programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2014*" ai sensi dell'art. 5, comma 1, del sopracitato regolamento;
- CONSIDERATO che fra le attuali funzioni intestate a questa Sezione sono incluse attività oggetto sia di specifica programmazione annuale - controlli sulla gestione - , sia obbligatorie e ricorrenti - pareri in materia di contabilità pubblica su richiesta della Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol e della Provincia autonoma di Trento, anche per conto degli Enti locali, singoli o associati e degli altri enti ed organismi individuati dall'art. 79, comma 3 dello Statuto; attività di verifica sul rendiconto generale della Regione Trentino- Alto Adige e della Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 10 del d.P.R. n. 305/1988, ai fini del giudizio di parifica delle Sezioni Riunite nella Regione Trentino - Alto Adige della Corte dei conti;
- VISTA l'ordinanza del 21 gennaio 2014 con la quale il Presidente f.f. della Sezione ha convocato il Collegio per il giorno 23 gennaio 2014;
- UDITO il magistrato relatore;

D E L I B E R A

di approvare il seguente programma dell'attività della Sezione di controllo di Trento per l'anno 2014, con riserva di provvedere a modifiche o integrazioni alla luce di eventuali esigenze sopravvenute.

1. Controllo sulla gestione finanziaria 2012 della Azienda Provinciale per i servizi sanitari della Provincia autonoma di Trento, in conformità ai criteri e alle linee guida approvati dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti e anche tenendo conto degli esiti dei controlli, effettuati dalla Provincia autonoma ai sensi dell'art. 6, comma 3-bis, del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305 da comunicarsi a questa Corte.
2. Controllo sui rendiconti di esercizio approvati dai gruppi consiliari della Provincia autonoma di Trento a seguito dell'adeguamento alla normativa statale in vigore operato, ai sensi dell'art. 1, comma 16 del D.L. 10 ottobre 2012, n.174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n.213, dall'art. 14 della Delibera Consiliare 11 aprile 2013, n. 6 del Consiglio provinciale.
3. In funzione del giudizio di parifica del rendiconto generale della Regione Trentino Alto-Adige/Südtirol per l'esercizio finanziario 2013 da parte delle Sezioni riunite per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol della Corte dei conti (art. 10 del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305 come modificato dall'art. 1, comma 3, del d.lgs. 14 settembre 2011, n. 166):
 - a) verifica del rendiconto, con l'ausilio del metodo del campionamento per il riscontro della attendibilità e della veridicità di singole poste contabili;
 - b) osservazioni sul modo con cui l'Amministrazione si è conformata alle leggi.
4. In funzione del giudizio di parifica del rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2013 da parte delle Sezioni riunite per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol della Corte dei conti (art. 10 del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305 come modificato dall'art. 1, comma 3, del d.lgs. 14 settembre 2011, n. 166):

- a) verifica del rendiconto, con l'ausilio del metodo del campionamento per il riscontro della attendibilità e della veridicità di singole poste contabili;
- b) osservazioni sul modo con cui l'Amministrazione si è conformata alle leggi.
5. Controllo/monitoraggio delle relazioni dei revisori dei conti dei Comuni della Provincia di Trento, relative ai rendiconti 2012, con riguardo anche ai bilanci di previsione 2013 con particolare riguardo ai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, ad integrazione e completamento di quanto previsto nella delibera di programma per il 2013 di questa Sezione (anche relativamente alla gestione 2011 dei Comuni di Ala, Lavis e Levico Terme).
 6. Controllo sulla gestione finanziaria 2013, con riguardo anche ai bilanci di previsione per il 2014, dei Comuni della Provincia di Trento, anche sulla base delle informazioni trasmesse nell'ambito del Sistema Informativo Questionari Enti Locali (SIQUEL) e degli esiti dei controlli esercitati dalla Provincia autonoma di Trento (ai sensi dell' art. 79, comma 3, dello Statuto di autonomia e delle relative norme di attuazione) e da comunicarsi a questa Corte, con particolare riguardo alla gestione finanziaria dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti.
 7. Ricognizione e valutazione delle misure consequenziali adottate dagli enti locali e dall'Università di Trento con riguardo agli esiti dei controlli di questa Corte svolti nel 2013 (articolo 3, comma 6, della legge n. 20 del 1994, come modificato dall'articolo 1, comma 172, della legge n. 266 del 2005).
 8. Verifica, ai sensi dell'art. 13 della legge 6 luglio 2012, n. 96 e della legge 10 dicembre 1993, n. 515, dei rendiconti delle spese elettorali, presentati dalle liste e dai partiti che partecipano alle elezioni comunali nell'anno 2014.
 9. Ogni altra funzione, attività od attribuzione obbligatoria *ex lege* o che la Sezione ritenga di svolgere nell'ambito delle proprie competenze qualora emergano situazioni di fatto potenzialmente lesive per la finanza pubblica.

ORDINA

che copia della presente deliberazione sia trasmessa, a cura del Servizio di supporto della Sezione, al Presidente del Consiglio Regionale e al Presidente della Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol, al Presidente del Consiglio Provinciale di Trento e al Presidente della Provincia autonoma di Trento, nonché al Presidente del Consiglio delle Autonomie della Provincia autonoma di Trento.

DISPONE

che di essa sia data diffusione a mezzo di pubblicazione sul sito web della Corte dei conti.

IL PRESIDENTE F.F.
f.to Dott. Paolo VALLETTA

IL RELATORE
f.to Dott. Dario PROVVIDERA

Depositato in Segreteria il 28 gennaio 2014
Il Responsabile
f.to Marco Ulacco